

BELLINI NAUTICA SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	25049 ISEO (BS) VIA CARLO LANZA 28
Codice Fiscale	00306050162
Numero Rea	BS 162706
P.I.	00306050162
Capitale Sociale Euro	63795.00 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA (SR)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	544.186	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	120.420	48.560
Totale immobilizzazioni immateriali	664.606	48.560
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	24.136	31.486
3) attrezzature industriali e commerciali	10.220	5.636
4) altri beni	227.291	881.856
Totale immobilizzazioni materiali	261.647	918.978
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	295.319	295.319
d-bis) altre imprese	205	205
Totale partecipazioni	295.524	295.524
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	269	269
Totale crediti verso altri	269	269
Totale crediti	269	269
Totale immobilizzazioni finanziarie	295.793	295.793
Totale immobilizzazioni (B)	1.222.046	1.263.331
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	71.736	29.128
4) prodotti finiti e merci	4.728.111	2.483.078
5) acconti	-	282.556
Totale rimanenze	4.799.847	2.794.762
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.350.230	3.668.055
Totale crediti verso clienti	5.350.230	3.668.055
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	899.625	63.411
Totale crediti tributari	899.625	63.411
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.308.736	2.422
Totale crediti verso altri	1.308.736	2.422
Totale crediti	7.558.591	3.733.888
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	-	302.594
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	302.594
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	194.457	214.962
3) danaro e valori in cassa	60.909	30.079

Totale disponibilità liquide	255.366	245.041
Totale attivo circolante (C)	12.613.804	7.076.285
D) Ratei e risconti	100.813	47.998
Totale attivo	13.936.663	8.387.614
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	63.795	33.800
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	3.568.550	-
III - Riserve di rivalutazione	333.350	902.100
IV - Riserva legale	6.760	6.760
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	1.683.862	585.916
Versamenti in conto capitale	442.814	-
Varie altre riserve	(1) ⁽¹⁾	(157.917)
Totale altre riserve	2.126.675	427.999
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	715.816	1.272.061
Totale patrimonio netto	6.814.946	2.642.720
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	139.200	-
4) altri	155.112	157.000
Totale fondi per rischi ed oneri	294.312	157.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	83.385	103.798
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	442.814
Totale debiti verso soci per finanziamenti	-	442.814
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.706.308	1.470.191
esigibili oltre l'esercizio successivo	560.850	836.066
Totale debiti verso banche	2.267.158	2.306.257
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	672
Totale debiti verso altri finanziatori	-	672
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	614.623	513.184
Totale acconti	614.623	513.184
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.578.919	1.263.074
Totale debiti verso fornitori	3.578.919	1.263.074
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	91.864	811.090
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	9.300
Totale debiti tributari	91.864	820.390
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	49.386	23.889
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	49.386	23.889
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	123.448	95.731
Totale altri debiti	123.448	95.731
Totale debiti	6.725.398	5.466.011
E) Ratei e risconti	18.622	18.085

Totale passivo	13.936.663	8.387.614
-----------------------	-------------------	------------------

(1)

Varie altre riserve	31/12/2022	31/12/2021
Differenze da correzione di errori (Oic 29)		(157.915)
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)	(2)

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.625.708	10.247.300
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	2.140.829	136.997
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	15.325	92.147
altri	1.193.567	640.291
Totale altri ricavi e proventi	1.208.892	732.438
Totale valore della produzione	14.975.429	11.116.735
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	10.356.650	7.069.152
7) per servizi	1.597.696	932.669
8) per godimento di beni di terzi	224.546	214.330
9) per il personale		
a) salari e stipendi	453.421	384.939
b) oneri sociali	134.575	116.445
c) trattamento di fine rapporto	40.826	25.836
e) altri costi	5.509	8.675
Totale costi per il personale	634.331	535.895
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	167.642	12.176
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	76.938	161.106
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	313.053	15.944
Totale ammortamenti e svalutazioni	557.633	189.226
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(42.608)	(1.418)
12) accantonamenti per rischi	155.212	157.000
14) oneri diversi di gestione	219.353	193.953
Totale costi della produzione	13.702.813	9.290.807
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.272.616	1.825.928
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	17	87.212
Totale proventi diversi dai precedenti	17	87.212
Totale altri proventi finanziari	17	87.212
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	43.056	34.544
Totale interessi e altri oneri finanziari	43.056	34.544
17-bis) utili e perdite su cambi	(68.027)	(15.394)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(111.066)	37.274
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.161.550	1.863.202
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	306.534	591.141
imposte differite e anticipate	139.200	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	445.734	591.141
21) Utile (perdita) dell'esercizio	715.816	1.272.061

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2022	31-12-2021
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	715.816	1.272.061
Imposte sul reddito	445.734	591.141
Interessi passivi/(attivi)	111.066	(52.668)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(795.565)	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	477.051	1.810.534
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	513.276	182.836
Ammortamenti delle immobilizzazioni	244.580	173.282
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	568.750	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.326.606	356.118
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.803.657	2.166.652
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(2.005.085)	(390.971)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.682.175)	(2.489.099)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	2.417.284	(55.222)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(52.815)	(39.525)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	537	(89.466)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(2.515.918)	507.219
Totale variazioni del capitale circolante netto	(3.838.172)	(2.557.064)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(2.034.515)	(390.412)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(111.066)	52.668
(Imposte sul reddito pagate)	(445.734)	(98.944)
(Utilizzo dei fondi)	(396.377)	(2.528)
Totale altre rettifiche	(953.177)	(48.804)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(2.987.692)	(439.216)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(615.973)	(21.408)
Disinvestimenti	838.232	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(783.688)	(60.736)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	(295.319)
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	-	(302.594)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(561.429)	(680.057)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	236.117	1.370.842
(Rimborso finanziamenti)	(275.216)	(693.669)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	3.598.545	(3)

Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	3.559.446	677.170
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	10.325	(442.103)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	214.962	678.435
Assegni	-	1.000
Danaro e valori in cassa	30.079	7.708
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	245.041	687.143
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	194.457	214.962
Danaro e valori in cassa	60.909	30.079
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	255.366	245.041

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 715.816, al netto di imposte correnti per Euro 445.734 e dopo aver stanziato ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni per Euro 712.845.

Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter. La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Attività svolte

La vostra Società, come ben sapete, svolge l'attività di commercio al dettaglio di natanti e accessori, nonché l'attività di rimessaggio. Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nell'esercizio 2022, il paese ha finalmente superato le enormi difficoltà derivanti dalla diffusione dell'infezione da SARS Covid-19 e dalle limitazioni alle attività economiche e non che ne erano derivate, ricevendo un forte slancio alla ripresa. Bisogna, altresì, dire che nel corso dell'anno si sono manifestate grosse problematiche legate all'approvvigionamento delle fonti energetiche e alla conseguente forte crescita del tasso d'inflazione in Italia e in tutti i paesi europei.

Tutto ciò, ha comportato una generale riduzione dei margini operativi.

Tanto premesso, durante l'anno l'attività si è svolta regolarmente e la società ha proseguito con le politiche di consolidamento della propria presenza nel settore specifico di riferimento.

Tra i fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio, si evidenzia:

- in data 19 aprile 2022 l'Assemblea dei Soci ha preso atto della rinuncia manifestata dai soci Romano Bellini e Calypso S.r.l. alla restituzione integrale dei finanziamenti erogati dagli stessi nei periodi precedenti per complessivi 442.814,00 Euro (socio Romano Bellini per 216.979,00 Euro e socio Calypso S.r.l. per 225.835,00 Euro). L'importo del credito rinunciato dai due soci è stato conseguentemente acquisito al patrimonio netto della Società quale riserva disponibile per gli utilizzi consentiti dalla legge così come previsto dall'OIC 28 (§49);
- la trasformazione, con contestuale aumento del capitale sociale da Euro 33.800 a Euro 50.000, della società, la cui forma giuridica è mutata da "società a responsabilità limitata" a "società per azioni", con atto stipulato in data 11 maggio 2022 a rogito del Notaio Paola Casali in Milano (Mi), di cui al Repertorio n. 31585 Raccolta n. 9452 ed iscritto al Registro Imprese di Brescia con decorrenza a far data dal 17/05/2022. Tale operazione è stata propedeutica alla domanda di ammissione della medesima società alle negoziazioni su Euronext Growth Milan delle Azioni secondo quanto previsto dal Regolamento Euronext Growth Milan degli Emittenti pubblicato da Borsa Italiana S.p.A., ammissione poi avvenuta in data 13 giugno 2022. A seguito dell'esercizio dell'opzione greenshoe, il collocamento ha riguardato complessive n. 1.379.500 azioni per un controvalore complessivo del collocamento pari a circa Euro 3,6 milioni.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2022 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34 /UE.

Il bilancio in commento è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro. La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C.c. art. 2423-bis C.c.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza avrebbe avuto effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nel dettaglio si specifica quanto segue:

Postulato della prudenza

Ai sensi dell'art. 2423 - bis del Codice civile e di quanto stabilito dal principio OIC 11 (par. 16 e 19), è stato seguito il principio della prudenza, applicando una ragionevole cautela nelle stime in condizioni di incertezza e applicando, nella contabilizzazione dei componenti economici, la prevalenza del principio della prudenza rispetto a quello della competenza.

Postulato della prospettiva della continuità aziendale

Come previsto dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1, del Codice civile, la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività. Inoltre, come definito dal principio OIC 11 (par. 21 e 22), si è tenuto conto del fatto che la società costituisce un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito e che nella fase di preparazione del bilancio, è stata effettuata una valutazione prospettica della capacità della società di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Postulato della rappresentazione sostanziale

La rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Si è tenuto conto dei diritti, degli obblighi e delle condizioni ricavabili dai termini contrattuali delle transazioni e il loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici. Inoltre, si è proceduto con un'analisi contrattuale per stabilire l'unità elementare da contabilizzare tenendo conto della segmentazione o aggregazione degli effetti sostanziali derivanti da un contratto o da più contratti. Infatti, da un unico contratto possono scaturire più diritti o obbligazioni che richiedono una contabilizzazione separata.

Postulato della competenza

Come stabilito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 3, del Codice civile, si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. A questo proposito il principio OIC 11 (par. 29) chiarisce che la competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito vengono imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio e che i costi devono essere correlati ai ricavi dell'esercizio.

Postulato della coerenza nei criteri di valutazione

Come definito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 6, del Codice civile, i criteri di valutazione applicati non sono stati modificati da un esercizio all'altro. Si è infatti tenuto conto anche di quanto indicato nel principio contabile OIC 11 (par. 34) che definisce l'applicazione costante dei criteri di valutazione uno strumento che permette di ottenere una omogenea misurazione dei risultati del Gruppo nel susseguirsi degli esercizi, rendendo più agevole l'analisi dell'evoluzione economica, finanziaria e patrimoniale da parte dei destinatari del bilancio.

Postulato della rilevanza

Per la redazione del presente bilancio, ai sensi del comma 4 dell'art. 2423 del Codice civile, non occorre rispettare gli obblighi previsti in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio quando gli effetti della loro inosservanza sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

Postulato della sostanza economica

Ai sensi del rinnovato art. 2423-bis del Codice civile, gli eventi ed i fatti di gestione sono stati rilevati sulla base della loro sostanza economica e non sulla base degli aspetti meramente formali.

Postulato della comparabilità

Come definito dall'art. 2423-ter, comma 5, del Codice civile, per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente del periodo precedente. Si precisa che, tenuto conto di quanto stabilito dal principio OIC 11 (par. 44) in merito alle caratteristiche di comparabilità dei bilanci a date diverse, nel presente bilancio, non è stato necessario ricorrere ad alcun adattamento in quanto non sono stati rilevati casi di non comparabilità.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

La Società non ha cambiato i principi contabili utilizzati per la redazione del bilancio d'esercizio.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non rilevano.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Le immobilizzazioni immateriali non hanno subito perdite durevoli di valore che abbiano da implicato l'apporto di svalutazioni.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le immobilizzazioni immateriali sono riepilogate nella tabella seguente:

BENI IMMATERIALI	ALIQUOTA DI AMMORTAMENTO
SPESE DI PUBBLICITA'	20%
ALTRI ONERI PLURIENNALI	20%

BENI IMMATERIALI	ALIQUTA DI AMMORTAMENTO
OP. INGEGNO,BREVETTI E KNOW HOW	50%
MARCHI DI IMPRESA	5,56%
SOFTWARE	20%
SISTEMA INFORMATICO COMPUTER	20%

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le immobilizzazioni materiali sono riepilogate nella tabella seguente:

BENI MATERIALI	ALIQUTA DI AMMORTAMENTO
MACCHINARI, APPARECCHI E ATTREZ. VARIE	15%
ARREDAMENTO	15%
IMPIANTI DI ALLARME, RIPRESA FOTOGRAFICA	30%
IMP. X TRATTAM. E DEPURAZ. ACQUE E FUMI	15%
MOBILI E MACCHINE ORDINARIE D'UFFICIO	12%
MACCHINE D'UFFICIO ELETTRON. E ELETTRON	20%
AUTOVEICOLI DA TRASPORTO	20%
AUTOVETTURE, MOTOVEICOLI E SIMILI	25%
BENI NON SUPERIORI A 516,46E/1.000.000L	100%
IMPIANTI SPECIFICI	10%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Si ricorda che la società si è avvalsa nell'esercizio 2020 della facoltà di rivalutare parte delle immobilizzazioni ai sensi dall'articolo 110 del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020).

La rivalutazione è stata effettuata rispettando il criterio della prudenza. La società sta versando alle previste scadenze la relativa imposta sostitutiva, al fine di dare valenza fiscale alla predetta rivalutazione.

Oltre quanto sopra espresso, non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo (OIC 15).

Nel bilancio in oggetto, il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

L'attualizzazione dei crediti non è stata effettuata per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita di durevole I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Debiti

I debiti sono esposti al valore nominale, salvo l'applicazione dell'eventuale processo di attualizzazione (OIC 19).

L'attualizzazione dei debiti non è stata effettuata per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi.

Il criterio del costo ammortizzato, in generale, non è stato quindi applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni; qualora, invece, il predetto trasferimento dei rischi e dei benefici avvenga espressamente con la stipula del contratto di vendita, ai fini del riconoscimento dei ricavi, rileva il momento della stipula del contratto.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Criteri di rettifica

Non rilevano.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
664.606	48.560	616.046

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	-	48.560	48.560
Valore di bilancio	-	48.560	48.560
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	678.670	105.018	783.688
Ammortamento dell'esercizio	134.484	33.158	167.642
Totale variazioni	544.186	71.860	616.046
Valore di fine esercizio			
Costo	678.670	165.700	844.370
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	134.484	45.280	179.764
Valore di bilancio	544.186	120.420	664.606

Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, costi di sviluppo

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 3, C.c.)

L'incremento dei costi di impianto ed ampliamento si riferisce ai costi capitalizzati sostenuti per l'ammissione alla quotazione della società sul mercato Euronext Growth Milan, il cui ammortamento è stato determinato su una durata di n. 5 anni.

Costi di impianto e ampliamento

Descrizione costi	Valore 31/12/2021	Incremento esercizio	Decremento esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2022
Costituzione		678.670		134.484	544.186
Totale		678.670		134.484	544.186

I costi di impianto e ampliamento sono iscritti in virtù del rapporto causa-effetto tra i costi in questione e i benefici che dagli stessi ci si attende.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
261.647	918.978	(657.331)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	496.404	337.950	161.581	995.935
Rivalutazioni	-	-	930.000	930.000
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	464.918	332.314	209.725	1.006.957
Valore di bilancio	31.486	5.636	881.856	918.978
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	6.238	3.453	9.691
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	21.334	21.334
Ammortamento dell'esercizio	7.350	1.654	67.934	76.938
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	568.750	568.750
Totale variazioni	(7.350)	4.584	(654.565)	(657.331)
Valore di fine esercizio				
Costo	496.403	344.188	394.053	1.234.644
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	472.267	333.968	166.762	972.997
Valore di bilancio	24.136	10.220	227.291	261.647

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Ai sensi del comma 4 dell'articolo 110 del Decreto Legge n. 104/2020 (convertito dalla Legge n. 126/2020) la società aveva ritenuto opportuno rivalutare nell'esercizio 2020 le seguenti attività materiali:

- Imbarcazione "Riva Acquarama", rivalutazione per Euro 650.000;
- Imbarcazione "Riva Tritone", rivalutazione per Euro 280.000;

avvalendosi della facoltà di ottenere il riconoscimento ai fini fiscali del maggior valore attribuito in sede di rivalutazione mediante corresponsione dell'imposta sostitutiva prevista.

Si attesta che la suddetta rivalutazione non eccede il valore effettivamente attribuibile con riguardo alla consistenza dei beni, alla loro capacità produttiva, all'effettiva possibilità di utilizzazione nell'impresa, nonché ai valori correnti, in ottemperanza al principio secondo cui il limite massimo della rivalutazione può essere rappresentato alternativamente dal valore di mercato o dal valore d'uso (principio ribadito anche nel documento interpretativo OIC 7 § 14).

Si segnala altresì che la società ha provveduto ad accantonare i relativi importi oggetto di rivalutazione ad apposita riserva di rivalutazione (in sospensione d'imposta) al netto del relativo carico fiscale.

Si precisa che, per quanto concerne la predetta rivalutazione, questa è stata effettuata utilizzando quale tecnica contabile quella che prevede la rivalutazione del solo costo storico, metodologia compresa tra le modalità alternativamente previste dall'art. 5 DM n. 162/2001, espressamente richiamato dallo stesso art. 110 co. 7 del citato DL 104/2020.

In conformità a quanto disposto dall'Agenzia delle Entrate nella circolare 14/E/2017, si evidenzia che il costo storico rivalutato dei predetti beni non risulta essere superiore a quello di sostituzione, laddove per valore di sostituzione si intende il costo di acquisto di un bene nuovo della medesima tipologia, oppure il valore attuale del bene incrementato dei costi di ripristino della sua originaria funzionalità.

Per quanto concerne la rivalutazione dell'imbarcazione "Riva Acquarama" (rivalutazione per Euro 650.000), si evidenzia che nel corso del 2022 la società ha optato per la revoca della predetta rivalutazione, rinunciando sia agli effetti civilistici che a quelli fiscali della stessa.

I riflessi contabili di tale operazione si esplicano nello storno della Riserva da rivalutazione con contropartita la diminuzione del VNC del bene, così come previsto dall'OIC 10 (§8).

Contestualmente, si segnala l'avvenuta vendita della medesima imbarcazione effettuata nel corso dell'anno, la quale ha dato luogo, anche a seguito della predetta revoca, ad una plusvalenza effettiva di Euro 725.000.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
295.793	295.793	

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	295.319	205	295.524
Valore di bilancio	295.319	205	295.524
Valore di fine esercizio			
Costo	295.319	205	295.524
Valore di bilancio	295.319	205	295.524

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni in imprese controllate o collegate sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione, al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Il valore di iscrizione in bilancio è di Euro 295.319, relativo al costo di acquisto della partecipazione. Il maggior valore di iscrizione in bilancio rispetto alla frazione di patrimonio netto di pertinenza in tale società alla data di chiusura dell'esercizio, desunta dal bilancio predisposto al 31.12.2022, è attribuibile al maggior valore riconosciuto alla società rispetto al suo patrimonio netto contabile, riconducibile in particolar modo al maggior valore del compendio immobiliare di proprietà, il quale, trattandosi di riscatto di leasing, è iscritto in bilancio al valore di riscatto, importo inferiore rispetto al suo attuale valore di mercato. Il mantenimento dell'iscrizione al valore di costo, superiore alla quota di patrimonio netto, trova ragione nel valore del complesso aziendale della controllata e delle sue prospettive di sviluppo risultanti dal Business plan, che ne motiva e ne giustifica l'iscrizione.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore; non si sono verificati casi di "ripristino di valore".

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	269	269	269
Totale crediti immobilizzati	269	269	269

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti.

Descrizione	31/12/2021	Acquisizioni	Rivalutazioni	Riclassifiche	Cessioni	Svalutazioni	31/12/2022
Altri	269						269
Totale	269						269

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Lusso Nautica Srl	Iseo (Bs)	03021950047	10.000	(30.337)	209.469	10.000	100,00%	295.319
Totale								295.319

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2022 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	269	269
Totale	269	269

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	205
Crediti verso altri	269

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
Altre partecipazioni in altre imprese	205
Totale	205

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile
Altri crediti	269
Totale	269

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
4.799.847	2.794.762	2.005.085

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Come previsto dall'art. 2427 del Codice civile, al comma 10, si evidenzia che qualora le rimanenze di imbarcazioni usate (Vintage Riva) fossero state valutate sulla base dei costi correnti di mercato, la valorizzazione complessiva delle stesse al 31.12.2022 sarebbe risultata notevolmente superiore rispetto a quanto imputato in bilancio. In particolare si evidenzia che il valore corrente di mercato attribuibile alle imbarcazioni usate (Vintage Riva) è complessivamente pari a circa Euro 6 milioni, al lordo dell'effetto fiscale; tale valorizzazione deriva da idonee perizie di stima (ultima perizia redatta in data 15.04.2022) rilasciate dal tecnico di settore incaricato dalla società, Sig. Ugo Colleoni. Relativamente alle altre categorie inventariali, non esistono invece significative differenze con i costi correnti, alla chiusura dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	29.128	42.608	71.736
Prodotti finiti e merci	2.483.078	2.245.033	4.728.111
Acconti	282.556	(282.556)	-
Totale rimanenze	2.794.762	2.005.085	4.799.847

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
7.558.591	3.733.888	3.824.703

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.668.055	1.682.175	5.350.230	5.350.230
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	63.411	836.214	899.625	899.625
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.422	1.306.314	1.308.736	1.308.736
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.733.888	3.824.703	7.558.591	7.558.591

Nel presente esercizio la società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i crediti in quanto a seguito delle politiche contabili adottate dalla società non se ne è ravvisata la necessità. In particolare, si precisa che le politiche contabili adottate dalla società sono le seguenti: la mancata attualizzazione dei crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi; mancata attualizzazione dei crediti nel caso in cui il tasso di interesse effettivo non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato; mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi; mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

I crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo.

Si specifica che i crediti tributari sono composti principalmente dal credito Iva (Euro 838.881) maturato nell'anno a seguito dell'acquisizione di imbarcazioni destinate alla vendita. La restante parte del credito è riferibile a:

- Erario c/acconti Ires per Euro 52.656;
- Altri crediti tributari per Euro 8.088.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2022 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Ue	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.775.644	574.586	5.350.230
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	899.625	-	899.625
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.308.736	-	1.308.736
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	6.984.005	574.586	7.558.591

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2021		33.835	33.835
Accantonamento esercizio	289.086	23.967	313.053
Saldo al 31/12/2022	289.086	57.802	346.888

Si evidenzia come nel corso dell'esercizio la società abbia ritenuto opportuno, in aggiunta all'accantonamento ordinario di cui all'art. 106 DPR 917/86, stanziare un ulteriore accantonamento civilistico per Euro 289.086 a copertura del rischio di credito aperto nei confronti del cliente Marc Fuchs (accantonamento effettuato pari al 50% del rispettivo credito aperto).

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
	302.594	(302.594)

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio
Altri titoli non immobilizzati	302.594	(302.594)
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	302.594	(302.594)

La variazione si riferisce alla dismissione avvenuta nel corso dell'anno di "criptovalute".

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
255.366	245.041	10.325

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	214.962	(20.505)	194.457
Denaro e altri valori in cassa	30.079	30.830	60.909

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale disponibilità liquide	245.041	10.325	255.366

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
100.813	47.998	52.815

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	47.998	52.815	100.813
Totale ratei e risconti attivi	47.998	52.815	100.813

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Risconto attivo canone di occupazione	6.591
Risconti attivi assicurazioni	2.879
Risconti attivi noleggi auto	945
Risconti attivi costi di marketing	88.292
Risconto attivo canone software	1.154
Altri di ammontare non apprezzabile	952
	100.813

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
6.814.946	2.642.720	4.172.226

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	33.800	-	29.995	-		63.795
Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-	3.568.550	-		3.568.550
Riserve di rivalutazione	902.100	-	-	568.750		333.350
Riserva legale	6.760	-	-	-		6.760
Altre riserve						
Riserva straordinaria	585.916	1.097.946	-	-		1.683.862
Versamenti in conto capitale	-	-	442.814	-		442.814
Varie altre riserve	(157.917)	157.916	-	-		(1)
Totale altre riserve	427.999	1.255.862	442.814	-		2.126.675
Utile (perdita) dell'esercizio	1.272.061	(1.272.061)	-	-	715.816	715.816
Totale patrimonio netto	2.642.720	(16.199)	4.041.359	568.750	715.816	6.814.946

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)
Totale	(1)

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	63.795	B
Riserva da soprapprezzo delle azioni	3.568.550	A,B,C,D
Riserve di rivalutazione	333.350	A,B
Riserva legale	6.760	A,B
Altre riserve		
Riserva straordinaria	1.683.862	A,B,C,D

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Versamenti in conto capitale	442.814	A,B,C,D
Varie altre riserve	(1)	
Totale altre riserve	2.126.675	
Totale	6.099.130	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)	A,B,C,D
Totale	(1)	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Si dà atto dell'esistenza dei seguenti vincoli sulle riserve:

- riserva in sospensione d'imposta a seguito rivalutazione/riallineamento di cui al DL 104/2020 per complessivi Euro 333.350.

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Altre Riserve	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	33.800	6.760	1.333.334	(3.233)	1.370.661
Destinazione del risultato dell'esercizio					
altre destinazioni			154.680	3.233	157.913
Altre variazioni					
decrementi			157.915		157.915
Risultato dell'esercizio precedente				1.272.061	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	33.800	6.760	1.330.099	1.272.061	2.642.720
Destinazione del risultato dell'esercizio					
altre destinazioni			1.255.862	(1.272.061)	(16.199)
Altre variazioni					
incrementi	29.995		4.011.364		4.041.359
decrementi			568.750		568.750
Risultato dell'esercizio corrente				715.816	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	63.795	6.760	6.028.575	715.816	6.814.946

Si evidenzia come l'incremento patrimoniale sia dovuto principalmente all'iscrizione della riserva da sovrapprezzo azioni per Euro 3.568.550, a seguito dell'avvenuta ammissione alla quotazione della stessa avvenuta nel corso dell'anno presso l'Euronext Growth Milan.

Si evidenzia, inoltre, che l'incremento della riserva da versamenti in c/capitale per Euro 442.814 deriva dalla rinuncia alla restituzione del finanziamento soci intervenuta in data 19.04.2022.

Si segnala in ultimo l'iscrizione nel patrimonio di Riserve di rivalutazione per complessivi Euro 330.350 avvenuta nel corso del 2020 a seguito della rivalutazione di beni in capo alla controllante ai sensi del DL. 104/2020. Si evidenzia che

tale riserva si è ridotta nel corso dell'anno rispetto al valore iniziale di Euro 902.100 per effetto della revoca parziale della predetta rivalutazione; tale riduzione è stata rilevata contabilmente ai sensi dell'OIC 10 (§8).

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
294.312	157.000	137.312

Tale posta accoglie:

- per Euro 139.200 lo stanziamento di imposte differite derivanti dalla rateazione fiscale in cinque anni ai sensi dell'art. 86 co. 4 DPR n. 917/86 della plusvalenza realizzata per Euro 725.000 nel corso dell'esercizio sulla vendita dell'imbarcazione "Riva Acquarama";
- per Euro 155.112 lo stanziamento dell'accantonamento legato ai potenziali rischi dei oneri a cui è esposta la società in sede di stipula dei contratti di vendita delle imbarcazioni usate; tale posta infatti accoglie la stima degli oneri che, in base ai contratti conclusi, potranno essere sostenuti dalla società per la gestione della garanzia (durata media un anno) sulla vendita di imbarcazioni usate. Gli stanziamenti riflettono la più accurata stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	-	157.000	157.000
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	139.200	155.112	294.312
Utilizzo nell'esercizio	-	157.000	157.000
Totale variazioni	139.200	(1.888)	137.312
Valore di fine esercizio	139.200	155.112	294.312

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
83.385	103.798	(20.413)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	103.798
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	40.826
Utilizzo nell'esercizio	61.239
Totale variazioni	(20.413)
Valore di fine esercizio	83.385

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2022 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Il Fondo trattamento di fine rapporto è congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del periodo.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
6.725.398	5.466.011	1.259.387

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	442.814	(442.814)	-	-	-
Debiti verso banche	2.306.257	(39.099)	2.267.158	1.706.308	560.850
Debiti verso altri finanziatori	672	(672)	-	-	-
Acconti	513.184	101.439	614.623	614.623	-
Debiti verso fornitori	1.263.074	2.315.845	3.578.919	3.578.919	-
Debiti tributari	820.390	(728.526)	91.864	91.864	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	23.889	25.497	49.386	49.386	-
Altri debiti	95.731	27.717	123.448	123.448	-
Totale debiti	5.466.011	1.259.387	6.725.398	6.164.548	560.850

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2022, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

Per quanto concerne gli impegni a medio-lungo termine, si evidenzia che trattasi dei seguenti mutui contratti:

- Mutuo Valsabbina nr. 77421: debito residuo al 31.12.2022 per Euro 284.886;
- Mutuo Ubi Banca nr. 01770982: debito residuo al 31.12.2022 per Euro 551.471.

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate; tale voce è comprensiva degli acconti con o senza funzione di caparra, per operazioni di cessione di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i debiti in quanto a seguito delle politiche contabili adottate dalla società non se ne è ravvisata la necessità. In particolare, si precisa che le politiche contabili adottate dalla società sono le seguenti: la mancata attualizzazione dei debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi; mancata attualizzazione dei debiti nel caso in cui il tasso di interesse effettivo non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato; mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi; mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

I debiti sono quindi iscritti al valore nominale.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Tale voce comprende i debiti relativi alle seguenti imposte:

- Erario c/Irap: Euro 45.161;
- Erario c/ritenute su lavoro dipendente, collaboratori e lavoratori autonomi: Euro 42.882;

- Altri debiti tributari: Euro 3.821.

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari", fatta eccezione per quelle derivanti dal carico fiscale di competenza maturato nell'anno.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2022 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Ue	Extra Ue	Totale
Debiti verso banche	2.267.158	-	-	2.267.158
Acconti	614.623	-	-	614.623
Debiti verso fornitori	3.078.610	450.000	50.309	3.578.919
Debiti tributari	91.864	-	-	91.864
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	49.386	-	-	49.386
Altri debiti	123.448	-	-	123.448
Debiti	6.225.089	450.000	50.309	6.725.398

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	836.357	836.357	1.430.801	2.267.158
Acconti	-	-	614.623	614.623
Debiti verso fornitori	-	-	3.578.919	3.578.919
Debiti tributari	-	-	91.864	91.864
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	49.386	49.386
Altri debiti	-	-	123.448	123.448
Totale debiti	836.357	836.357	5.889.041	6.725.398

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
18.622	18.085	537

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	626	727	1.353
Risconti passivi	17.459	(190)	17.269
Totale ratei e risconti passivi	18.085	537	18.622

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Quota competenza interessi bancari	1.353

Descrizione	Importo
Altri di ammontare non apprezzabile	17.269
	18.622

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
14.975.429	11.116.735	3.858.694

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	11.625.708	10.247.300	1.378.408
Variazioni rimanenze prodotti	2.140.829	136.997	2.003.832
Altri ricavi e proventi	1.208.892	732.438	476.454
Totale	14.975.429	11.116.735	3.858.694

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Altre	11.625.708
Totale	11.625.708

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	4.815.982
Ue	1.727.565
Extra Ue	5.082.161
Totale	11.625.708

La società non ha iscritti ricavi di entità o incidenza eccezionale.

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
13.702.813	9.290.807	4.412.006

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	10.356.650	7.069.152	3.287.498
Servizi	1.597.696	932.669	665.027

Godimento di beni di terzi	224.546	214.330	10.216
Salari e stipendi	453.421	384.939	68.482
Oneri sociali	134.575	116.445	18.130
Trattamento di fine rapporto	40.826	25.836	14.990
Altri costi del personale	5.509	8.675	(3.166)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	167.642	12.176	155.466
Ammortamento immobilizzazioni materiali	76.938	161.106	(84.168)
Svalutazioni crediti attivo circolante	313.053	15.944	297.109
Variazione rimanenze materie prime	(42.608)	(1.418)	(41.190)
Accantonamento per rischi	155.212	157.000	(1.788)
Oneri diversi di gestione	219.353	193.953	25.400
Totale	13.702.813	9.290.807	4.412.006

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

La svalutazione dei crediti iscritti nell'attivo circolante è stata effettuata mediante l'applicazione al monte crediti di un coefficiente fiscale pari allo 0,50%, ottenendo un valore di Euro 23.967 confluito nel fondo svalutazione e destinato a rappresentare la potenziale incidenza delle insolvenze osservabile dall'andamento delle sofferenze sulle riscossioni. In aggiunta a tale posta "fiscale" è stato altresì accantonato l'importo di Euro 289.086 a specifica copertura del cliente Marc Fuchs, così come meglio specificato nella precedente sezione relativa ai crediti.

Oneri diversi di gestione

Sono rilevate tra gli oneri di gestione principalmente le imposte non relative al reddito d'esercizio (Imu, bollo, rifiuti ecc.), minusvalenze ordinarie ed altri componenti economici generali. La società non ha iscritti costi di entità o incidenza eccezionale.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
(111.066)	37.274	(148.340)

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	17	87.212	(87.195)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(43.056)	(34.544)	(8.512)
Utili (perdite) su cambi	(68.027)	(15.394)	(52.633)

Totale	(111.066)	37.274	(148.340)
---------------	------------------	---------------	------------------

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	43.056
Totale	43.056

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi bancari					9.151	9.151
Interessi medio credito					28.041	28.041
Sconti o oneri finanziari					5.864	5.864
Totale					43.056	43.056

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi bancari e postali					17	17
Totale					17	17

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
445.734	591.141	(145.407)

Imposte	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
Imposte correnti:	306.534	591.141	(284.607)
IRES	226.096	510.868	(284.772)
IRAP	80.438	80.273	165
Imposte differite (anticipate)	139.200		139.200
IRES	139.200		139.200
Totale	445.734	591.141	(145.407)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Per quanto prescritto dall'art. 2423-ter, comma 6, come novellato dall'art. 24, comma 2, lettera a) della L. 23 dicembre 2021, n. 238, si espongono di seguito gli importi lordi delle imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate che trovano compensazione nella voce 20) del C.E.:

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico { da inserire ove rilevante }:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	1.161.550	
Onere fiscale teorico (%)	24	278.772
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi		
Spese/ammortamento autoveicoli	77.149	
Sanzioni/imposte indeducibili	54.209	
Ace	(19.878)	
Accantonamenti rischi indeducibili	287.198	
Altri costi indeducibili	84.751	
Rateazione plusvalenza	(580.000)	
Plusvalenza autoveicolo non tassata	(68.636)	
Quota maxi ammortamenti	(113)	
Deduzione Irap oneri finanziari/costo del lavoro	(19.337)	
Altri ricavi non tassati	(34.825)	
Totale	(219.482)	
Imponibile fiscale	942.068	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		226.096

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	2.375.212	
Totale	2.375.212	
Onere fiscale teorico (%)	3,9	92.633
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi		
Compensi amministratore/altri costi del personale	246.704	
Imu	6.842	
Altre imposte indeducibili	22.668	
Contributi non tassabili	(15.325)	
Deduzioni costo del personale	(573.592)	
Imponibile Irap	2.062.509	
IRAP corrente per l'esercizio		80.438

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

La fiscalità differita viene espressa dall'accantonamento effettuato nel fondo imposte per l'importo di Euro 139.200. Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocatione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base dell'aliquota effettiva dell'ultimo esercizio.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	esercizio 31 /12/2022	esercizio 31/12 /2022	esercizio 31 /12/2022	esercizio 31/12 /2022	esercizio 31 /12/2021	esercizio 31/12 /2021	esercizio 31 /12/2021	esercizio 31/12 /2021
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP
Rateazione plusvalenza imbarcazione Riva	580.000	139.200						
Totale	580.000	139.200						
Imposte differite nette		139.200						

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee imponibili	580.000
Differenze temporanee nette	580.000
B) Effetti fiscali	
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	139.200
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	139.200

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Rateazione plusvalenza imbarcazione Riva	580.000	580.000	24,00%	139.200

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente
	Aliquota fiscale
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	24,00%

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Impiegati	7	6	1
Operai	8	9	(1)
Altri	5	2	3
Totale	20	17	3

	Numero medio
Impiegati	7
Operai	8
Altri dipendenti	5
Totale Dipendenti	20

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	246.704	17.409

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

31.12.2022 (Dati in migliaia di Euro)	Natura correlazione	Ricavi	Costi	Investimenti	Crediti	Debiti
R.B.M. S.r.l.	Società controllata dagli amministratori Bellini Romano, Battista e Martina	2	201	0	6	0
Monade S.r.l.	Società controllata dall'Amministratore Battista Bellini	0	112	105	0	0
Calypto S.r.l.	Controllante 51% dell'Emittente	1	6	0	3	0
Totale		3	318	105	9	0

Le operazioni rilevanti realizzate dalla società con imprese consorelle (in particolare con la società immobiliare RBM Srl), hanno natura locatizia e sono state concluse a condizioni normali di mercato.

Si segnalano, infatti, i contratti di locazione in essere con la società consorella RBM Srl, aventi ad oggetto i complessi immobiliari siti in Corte Franca (canone annuale Euro 135.000) e Clusane d'Iseo (canone annuale Euro 65.574) nei quali la società svolge la propria attività d'impresa.

In aggiunta si segnalano i rapporti commerciali intercorsi con la società consorella Monade Srl, aventi ad oggetto l'erogazione di servizi di attività di consulenza informatica e manutenzione di software prestati da parte di quest'ultima. In particolare, per quanto concerne la quota di costi capitalizzata, tale investimento è riconducibile alle spese di creazione del nuovo software gestionale "Foldesk", destinato alla mappatura della clientela e alla ripartizione dei costi di gestione in funzione di tale mappatura, il tutto finalizzato ad una più precisa predisposizione dei preventivi di vendita e all'aggiornamento del partitario clienti. In futuro, tale software si interfacerà direttamente con il programma di

contabilità al fine di automatizzare ulteriormente l'attività amministrativa. Anche in tal caso, i rapporti commerciali sono stati conclusi a condizioni normali di mercato.

Si segnalano infine i finanziamenti erogati da soci per Euro 442.814 i quali risultavano beneficiare della clausola di infruttuosità degli interessi, per i quali nel 2022 i soci hanno rinunciato al diritto di restituzione; a seguito di tale rinuncia (notificata dai soci in data 19.04.2022 e ratificata dalla società in sede assembleare con delibera adottata nel medesimo giorno) tali importi sono stati convertiti nel medesimo esercizio da "posta di debito" ad equity.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In merito al richiamo d'attenzione della Consob del 18 marzo 2022 sull'impatto della guerra in Ucraina in ordine alle informazioni privilegiate e alle rendicontazioni finanziarie, si comunica che non vi sono impatti diretti sulle attività commerciali, sulle esposizioni ai mercati colpiti, sulla fornitura di servizi, sulla situazione finanziaria e sui risultati economici della Società.

Fatta eccezione per quanto appena rappresentato, ai sensi dell'art. 2427 co. 1 n. 22-quater) c.c. non si segnalano ulteriori accadimenti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio sociale nell'area della gestione ordinaria. La società prosegue nell'adottare politiche di consolidamento della propria presenza nel settore specifico di riferimento.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono stati ricevuti i seguenti contributi da pubbliche amministrazioni (o comunque da società controllate, di diritto o di fatto, direttamente o indirettamente, da pubbliche amministrazioni, comprese le società con azioni quotate e le loro partecipate, oppure da società a partecipazione pubblica, comprese quelle che emettono azioni quotate e dalle loro partecipate):

- Contributo Bando CCIAA per partecipazione fiere da parte delle PMI: contributo ricevuto per complessivi Euro 2.640;
- Quota competenza dell'esercizio contributo c/impianti per investimenti in beni strumentali nuovi ordinari: contributo per complessivi Euro 1.940;
- Contributo a copertura incremento costo dell'Energia e Gas per le imprese non energivore/non gassivore: contributo per complessivi Euro 10.745.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

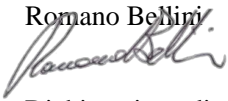
Risultato d'esercizio al 31/12/2022	Euro	715.816
5% a riserva legale	Euro	5.999
a riserva straordinaria	Euro	709.817

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero esserci alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Presidente del Consiglio di amministrazione

Romano Bellini



Dichiarazione di conformità:

Il sottoscritto Dott. Belotti Roberto iscritto al n. 382, sezione A, dell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli esperti cc quale incaricato della società, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinques della Legge 340/2000, dichiara che il presente docu all'originale depositato presso la società.

Professionista incaricato

Belotti Roberto)

BELLINI NAUTICA SPA

Sede in VIA CARLO LANZA 28 -25049 ISEO (BS) Capitale sociale Euro 63.795,00 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2022

Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31/12/2022 riporta un risultato positivo pari a Euro 715.816, al netto di imposte correnti e differite per Euro 445.734 e dopo aver stanziato ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni per Euro 712.845.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore nautico, esercitando l'attività di commercio al dettaglio di natanti e accessori, nonché l'attività di rimessaggio.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Iseo (Bs), Via Carlo Lanza n. 28 e nella sede secondaria di Cortefranca (Bs), Via Fornaci n. 14.

La società nasce nel 1960 a Clusane d'Iseo (Bs), Bellini avviando la produzione di imbarcazioni Riva, nei modelli Astor e Sebino. Nel 1970 la società inizia l'esportazione in Europa dei propri modelli, mentre a partire da gli anni ottanta il focus dall'azienda si sposta dalla produzione al servizio, restauro e vendita (nel 1998 viene avviata la collaborazione con il marchio Cranchi). Nel 2011 la collezione Riva d'epoca viene aperta al pubblico, mentre dal punto di vista commerciale viene avviata la digitalizzazione dei canali di vendita. Nel 2015 viene avviato il processo di crescita e strutturazione dell'azienda, suddividendo l'attività in BU. In particolare, la Società opera attraverso tre linee di business:

- Vintage Riva attività di restauro e vendita di Riva d'epoca, grazie allo storico know how sviluppato dalla Società;
- Vendita di imbarcazioni attività di trading di motor yacht nuove e usate dai 6 ai 24 mt;
- Refitting rimessaggio e altri servizi la Società propone al cliente un'offerta integrata di servizi per la cura delle imbarcazioni, attraverso una gamma completa di servizi portuali, di manutenzione e di rimessa a nuovo.

Infine, nel 2021 acquisisce un cantiere a Marina di Varazze (attraverso l'acquisizione delle quote sociali di "Lusso Nautica S.r.l."), sulla costa ligure, con cui ottiene accesso al mare.

Sotto il profilo giuridico la società controlla direttamente la società Lusso Nautica S.r.l. (società controllata al 100%), con sede in Iseo (BS) Via Carlo Lanza n. 28, codice fiscale 03021950047, partita IVA 03021950047, capitale sociale Euro 10.000,00 i.v., esercente la medesima attività di rimessaggio presso l'unità locale di Marina di Varazze, le cui quote sociali sono state acquisite nel novembre 2021.

Struttura di governo e assetto societario

L'amministrazione della società è affidata ad un Consiglio di Amministrazione, formato da cinque membri nelle persone di:

- Sig. Bellini Romano, Presidente;
- Sig. Bellini Battista, Consigliere delegato;
- Sig.ra Bellini Martina, Consigliere delegato;
- Sig. Olivari Andrea, Consigliere;
- Sig.ra Lojaco Gabriella, Consigliere.

Il Consiglio di Amministrazione riveste un ruolo centrale nell'ambito dell'organizzazione aziendale. Ad esso fanno capo le funzioni e le responsabilità degli indirizzi strategici e organizzativi e detiene, entro l'ambito dell'oggetto sociale, tutti i poteri che per legge o per Statuto non siano espressamente riservati all'assemblea dei soci, ciò al fine di provvedere all'amministrazione ordinaria e straordinaria della Società.

Andamento della gestione

Andamento economico generale

Nel corso dell'esercizio 2022 sono via via venute meno le problematiche connesse alla diffusione del Covid-19 e alle conseguenti restrizioni alle attività economiche imposte dalle autorità nazionali e internazionali competenti.

Di conseguenza, l'economia nazionale ne ha tratto grosso slancio e i risultati macroeconomici rilevati sono quasi tutti di segno positivo, a parte il tasso d'inflazione che, a partire dai mesi primaverili ha cominciato a crescere in misura marcata fino a raggiungere livelli che non si vedevano da alcuni decenni.

La situazione congiunturale, impone ad ogni modo alle aziende di operare con la massima prudenza e le prospettive per il 2023 risultano stazionarie sia per la produzione che per l'occupazione, in linea con le previsioni dei principali centri di ricerca economica.

Clima sociale, politico e sindacale

La società mantiene rapporti di totale collaborazione con le proprie maestranze. In questi anni abbiamo sensibilizzato ed informato sempre il nostro personale sulle scelte politiche e strategiche del gruppo, stimolando e sensibilizzando lo stesso nell'evolversi al fine di essere congruo con l'evoluzione dei mercati e le esigenze continue della clientela.

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

L'alta qualità del prodotto offerto e l'attenzione alla ricerca e sviluppo, nonché la struttura snella e flessibile della società, unitamente alla solidità patrimoniale e finanziaria della stessa, costituiscono fattori determinanti che hanno portato al consolidamento e allo sviluppo progressivo della posizione di mercato occupata dalla società.

In particolar modo, per quanto concerne la linea di business "Vintage Riva", la società è leader nel mercato italiano nell'attività di restauro e trading di Vintage Riva. L'esperienza sviluppata in oltre 60 anni di storia, ha permesso a Bellini di affermarsi sul mercato italiano con una market share pari a circa il 64%. Il mercato è frammentato in piccoli cantieri con know how specifico e Riva d'epoca in magazzino, che prospettano buone prospettive di crescita esterna per la Società.

Inoltre, i Vintage Riva, in particolare il modello Aquarama, sono considerati una vera e propria asset class di lusso. Negli ultimi 40 anni la valorizzazione degli Aquarama è cresciuta costantemente (CAGR 1974-2020 +8,6%) mostrando forte stabilità e resilienza anche in periodi di crisi, come tra il 2006 e il 2011 in cui il prezzo medio è cresciuto del 30%. Dal 2011 in poi l'incremento dei prezzi degli Aquarama ha più che performato l'andamento dei prezzi di gran parte delle asset class.

La strategia della nostra azienda è volta alla crescita, allo sviluppo ed utilizzo di prodotti sempre più performanti, così come al consolidamento della crescita di fatturato. In particolare, la società:

- intende incrementare il numero di brand e modelli di imbarcazioni trattati per l'attività di trading;
- intende intraprendere una strategia di crescita per linee esterne per incrementare le *facilities* e il *know how* e ottenere accesso nuovi potenziali clienti;
- mira ad incrementare la gamma di servizi offerti per poter intraprendere attività di cross selling con i proprietari di barche loro clienti, così da incrementare la fidelizzazione e generare ricavi ricorrenti incrementando i margini;
- intende incrementare le attività di marketing per incrementare la propria *brand awareness*.

Sintesi del bilancio (dati in migliaia di Euro)

	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020
Ricavi	11.626	10.247	4.714
Margine operativo lordo (M.O.L. o Ebitda)	1.828	1.694	(47)
Reddito operativo (Ebit)	1.273	1.826	33
Utile (perdita) d'esercizio	716	1.272	(3)
Attività fisse	1.222	1.263	1.059
Patrimonio netto complessivo	6.815	2.643	1.371
Posizione finanziaria netta	(2.013)	(2.202)	(1.385)

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020
valore della produzione	14.724	10.524	4.346
margine operativo lordo	1.828	1.694	(47)
Risultato prima delle imposte	1.162	1.863	9

Dati consuntivi

Sulla base dei dati sopra esposti, si segnala *in primis* l'incremento del valore della produzione rilevato nel corso del 2022 rispetto all'anno precedente, nonché l'incremento dell'EBITDA (o MOL), a testimonianza della crescita e dello sviluppo dell'attività raggiunti dalla società. Incrementi tangibili che si possono riscontrare non solo in termini di volumi (incremento del valore della produzione), ma anche in termini di marginalità (incremento del MOL).

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in migliaia di Euro):

Conto Economico (Dati in migliaia di Euro)	2022	% (*)	2021	% (*)
Ricavi delle vendite	11.626	79,0%	10.247	97,4%
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	2.141	14,5%	137	1,3%
Altri ricavi e proventi	957	6,5%	140	1,3%
Valore della produzione	14.724	100,0%	10.524	100,0%
Costi delle materie prime, sussidiarie e di merci al netto della var. Rimanenze	(10.315)	-70,1%	(7.068)	-67,2%
Costi per servizi	(1.598)	-10,9%	(932)	-8,9%
Costi per godimento beni di terzi	(225)	-1,5%	(215)	-2,0%
Costi del personale	(634)	-4,3%	(536)	-5,1%
Oneri diversi di gestione	(124)	-0,8%	(79)	-0,8%
EBITDA Aggiustato **	1.828	12,4%	1.694	16,1%
Proventi straordinari	252	1,7%	593	5,6%
Oneri straordinari	(95)	-0,6%	(115)	-1,1%
EBITDA ***	1.985	13,5%	2.172	20,6%
Ammortamenti e svalutazioni	(558)	-3,8%	(189)	-1,8%
Accantonamenti	(155)	-1,1%	(157)	-1,5%
EBIT ****	1.273	8,6%	1.826	17,4%
Proventi e (Oneri) finanziari	(111)	-0,8%	37	0,4%
EBT	1.162	7,9%	1.863	17,7%
Imposte sul reddito	(446)	-3,0%	(591)	-5,6%
Risultato d'esercizio	716	4,9%	1.272	12,1%

(*) Incidenza rispetto il Valore della produzione

Ai fini della lettura dei valori sopra esposti, si segnalano le seguenti definizioni:

- L'EBITDA Aggiustato indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione dei crediti, degli accantonamenti a fondi rischi e oneri, delle plusvalenze e minusvalenze realizzate, e degli altri proventi e oneri straordinari quali a titolo esemplificativo e non esautivo sopravvenienze attive e passive, multe e sanzioni e contributi non operativi. L'EBITDA Aggiustato non è identificato come misura contabile nell'ambito dei

principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della società. Poiché la composizione dell'EBITDA Aggiustato non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabili.

- L' EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della società. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabili.

L'EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L' EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della società. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabili.

Commenti alla situazione economica (dati in migliaia di Euro)

Il fatturato netto ammonta a Euro 11.626 e rispecchia una variazione del 13,45% rispetto all'anno precedente.

Le spese del personale passano da Euro 536 a Euro 634.

Il margine lordo presenta una variazione del 7,9%, mentre il reddito operativo rileva un decremento del 30,28% a seguito dell'aumento degli ammortamenti e degli accantonamenti.

Il fatturato pro capite ammonta a Euro 581.

L'utile passa da Euro 1.272 ad Euro 716.

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020
ROE netto	0,12	0,93	0,00
ROE lordo	0,19	1,36	0,01
ROI	0,09	0,22	0,01
ROS	0,11	0,18	0,01

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in migliaia di Euro):

Stato Patrimoniale	2022	2021
(Dati in migliaia di Euro)		
Immobilizzazioni immateriali	665	49
Immobilizzazioni materiali	262	919
Immobilizzazioni finanziarie	296	296
Attivo fisso netto	1.222	1.263
Rimanenze	5.043	2.795
Crediti commerciali	5.350	3.668
Debiti commerciali	(3.820)	(1.263)
Capitale circolante commerciale	6.573	5.200
Altre attività correnti	1.307	2
Altre passività correnti	(787)	(633)
Crediti e debiti tributari	808	(757)
Ratei e risconti netti	82	30
Capitale circolante netto	7.983	3.842
Fondi rischi e oneri	(294)	(157)
TFR	(83)	(104)
Capitale investito netto (Impieghi)	8.828	4.845
Indebitamento finanziario	2.268	2.750
<i>di cui debito finanziario corrente</i>	1.432	1.641
<i>di cui parte corrente del debito finanziario non corrente</i>	276	272
<i>di cui debito finanziario non corrente</i>	561	836
Totale debiti bancari e finanziari	2.268	2.750
Altre attività finanziarie correnti	-	(303)
Disponibilità liquide	(255)	(245)
Indebitamento finanziario	2.013	2.202
Capitale sociale	64	34
Riserve	6.035	1.337
Risultato d'esercizio	716	1.272
Patrimonio netto (Mezzi propri)	6.815	2.643
Totale fonti	8.828	4.845

Ai fini della lettura dei valori sopra esposti, si segnalano le seguenti definizioni:

- Il Capitale Circolante Netto è calcolato come la sommatoria delle rimanenze, dei crediti commerciali, dei debiti commerciali, delle altre attività correnti, delle altre passività correnti, dei crediti e debiti tributari e dei ratei e risconti netti. Il Capitale Circolante Netto non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto della società potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi;
- Il Capitale investito netto è calcolato come Capitale Circolante Netto, Attivo fisso netto e Passività non correnti (fondo rischi e oneri e TFR). Il Capitale investito non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dalla Società potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi;

La Posizione Finanziaria Netta è calcolata come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle passività finanziarie non correnti, ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito negli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" (ESMA32-382-1138) pubblicati dall'ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati).

Commenti strutturali alla situazione patrimoniale

La struttura patrimoniale ha subito le seguenti variazioni (dati in migliaia di Euro):

- L'attivo fisso netto (inteso come il totale dell'attivo immobilizzato al netto degli ammortamenti) è passato da Euro 1.263 nel 2021 ad Euro 1.222 nel 2022;
- Il capitale circolante netto (inteso come saldo delle attività correnti al netto delle passività correnti) si è incrementato passando da Euro 3.842 nel 2021 ad Euro 7.983 nel 2022;
- Il Capitale investito netto si è incrementato passando da Euro 4.845 nel 2021 ad Euro 8.828 nel 2022.

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società (ossia la sua capacità mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine).

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020
Margine primario di struttura	5.593.169	1.379.658	311.780
Quoziente primario di struttura	5,58	2,09	1,29
Margine secondario di struttura	6.531.716	2.485.822	2.609.028
Quoziente secondario di struttura	6,35	2,97	3,46

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2022, era la seguente (in migliaia di Euro):

Indebitamento finanziario (Dati in migliaia di Euro)	2022	2021
A. Disponibilità liquide	(255)	(245)
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-
C. Altre attività correnti	-	(303)
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	(255)	(548)
E. Debito finanziario corrente	1.432	1.641
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	276	272
G. Indebitamento finanziario corrente (E)+(F)	1.707	1.914
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G)-(D)	1.452	1.366
I. Debito finanziario non corrente	561	836
J. Strumenti di debito	-	-
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-
L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	561	836
M. Totale indebitamento finanziario (H) + (L)	2.013	2.202

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020
Liquidità primaria	1,28	0,93	1,12
Liquidità secondaria	2,06	1,54	2,55
Indebitamento	1,00	2,11	2,83
Tasso di copertura degli immobilizzi	6,10	2,84	3,24

L'indice di liquidità primaria è pari a 1,28. La situazione finanziaria della società è da considerarsi buona.

L'indice di liquidità secondaria è pari a 2,06. Il valore assunto dal capitale circolante netto è sicuramente soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti.

L'indice di indebitamento è pari a 1,00.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 6,10, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi.

Patrimonio netto (dati in migliaia di Euro)

Il Patrimonio netto passa da Euro 2.643 nel 2021 ad Euro 6.815 nel 2022. Il Patrimonio si è incrementato per effetto del risultato d'esercizio pari ad Euro 716, nonché per effetto dell'iscrizione della riserva da sovrapprezzo azioni derivante dai proventi raccolti in seguito all'ammissione sul mercato Euronext Growth Milan avvenuta nel corso dell'esercizio.

Si dà atto dell'esistenza dei seguenti vincoli sulle riserve iscritte nel patrimonio netto:

- riserva in sospensione d'imposta a seguito rivalutazione/riallineamento di cui al DL 104/2020 per complessivi Euro 333.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale e ambiente

Ai sensi delle previsioni della normativa vigente in tema, si segnala che non si sono verificati gravi infortuni sul lavoro; riguardo alle problematiche ambientali la società ha messo in atto tutti i sistemi necessari ad eliminare ogni rischio potenziale legato allo svolgimento dell'attività produttiva.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree (dati in migliaia di Euro):

	Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati		
Impianti e macchinari		
Attrezzature industriali e commerciali		6
Altri beni		3

Gli investimenti effettuati nell'esercizio corrente hanno funzione sostitutiva o di parziale potenziamento produttivo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

31.12.2022 (Dati in migliaia di Euro)	Natura correlazione	Ricavi	Costi	Investimenti	Crediti	Debiti
R.B.M. S.r.l.	Società controllata dagli amministratori Bellini Romano, Battista e Martina	2	201	0	6	0
Monade S.r.l.	Società controllata dall'Amministratore Battista Bellini	0	112	105	0	0
Calypso S.r.l.	Controllante 51% dell'Emittente	1	6	0	3	0
Totale		3	318	105	9	0

Le operazioni rilevanti realizzate dalla società con imprese consorelle (in particolare con la società immobiliare RBM Srl), hanno natura locatizia e sono state concluse a condizioni normali di mercato.

Si segnalano, infatti, i contratti di locazione in essere con la società consorella RBM Srl, aventi ad oggetto i complessi immobiliari siti in Corte Franca (canone annuale Euro 135.000) e Clusane d'Iseo (canone annuale Euro 65.574) nei quali la società svolge la propria attività d'impresa.

In aggiunta si segnalano i rapporti commerciali intercorsi con la società consorella Monade Srl, aventi ad oggetto l'erogazione di servizi di consulenza informatica e manutenzione di software prestati da parte di quest'ultima. In particolare, per quanto concerne la quota di costi capitalizzata, tale investimento è riconducibile alle spese di creazione del nuovo software gestionale "Foldesk", destinato alla mappatura della clientela e alla ripartizione dei costi di gestione in funzione di tale mappatura, il tutto finalizzato ad una più precisa predisposizione dei preventivi di vendita e all'aggiornamento del partitario clienti. In futuro, tale software si interfacerà direttamente con il programma di contabilità al fine di automatizzare ulteriormente l'attività amministrativa. Anche in tal caso, i rapporti commerciali sono stati conclusi a condizioni normali di mercato.

Si segnalano infine i finanziamenti erogati da soci per Euro 442.814 i quali risultavano beneficiare della clausola di infruttuosità degli interessi, per i quali nel 2022 i soci hanno rinunciato al diritto di restituzione; a seguito di tale rinuncia (notificata dai soci in data 19.04.2022 e ratificata dalla società in sede assembleare con delibera adottata nel medesimo giorno) tali importi sono stati convertiti nel medesimo esercizio da "posta di debito" ad equity.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Dall'analisi dei rischi aziendali non emergono fattori di criticità che influiscano sulla continuità aziendale; in tale contesto i principali rischi valutati sono i seguenti:

- Rischi connessi alla situazione economica generale: i fattori di condizionamento della situazione economica generale recano influenza all'andamento economico della società, tuttavia la flessibilità della struttura aziendale consente di apportare pronte correzioni all'andamento gestionale favorendo il mantenimento del generale equilibrio operativo.
- Rischi connessi al mercato: la società ha sempre affrontato i rischi di mercato che si manifestano con la presenza di realtà operative potenzialmente concorrenziali, tuttavia la struttura produttiva dell'azienda ha la capacità di soddisfare tempestivamente la domanda in termini di qualità e quantità, prerogative che hanno consolidato nel tempo la presenza della società sul mercato.
- Rischi del credito: la valutazione del portafoglio clienti consente di affermare che il rischio di credito è estremamente basso, per l'accertata solidità patrimoniale della maggioranza dei clienti, sui quali è concentrato il volume d'affari.
- Rischi di liquidità: la struttura patrimoniale e finanziaria solida della società escludono qualunque rischio in termini di liquidità.
- Rischi di tasso d'interesse: alla società è attribuito un rating da parte del sistema bancario che non comporta rischi di questa tipologia.
- Rischio di cambio: la società opera in modo modesto sul fronte estero non comunitario, pertanto per i volumi trattati non presenta rischi di cambio incisivi sul fronte commerciale e tantomeno su quello finanziario.
- Rischio d'immagine: la storia consolidata della società, la serietà e la sua costante crescita sul mercato hanno condotto ad un accrescimento di reputazione e della considerazione sul mercato da parte degli operatori economici.

A tal proposito si evidenzia, altresì, l'eccellente livello di trasparenza raggiunto dalla società nei confronti dei terzi, il quale permette alla stessa, tra le altre cose, di esplicitare nel dettaglio il prospetto di riconciliazione tra imposte teoriche ed effettive rappresentato in nota integrativa.

Sedi Secondarie

Ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile, si precisa che la società ha le seguenti unità locali:

- Sede legale ed unità commerciale in Clusane d'Iseo (Bs), Via Carlo Lanza n. 28;
- Unità locale in Clusane d'Iseo (Bs), Via Largo dei lavoratori.
- Unità produttiva in Corte Franca (Bs), Via Fornaci n. 14.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427 co. 1 n. 22-quater) c.c. non si segnalano accadimenti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio sociale nell'area della gestione ordinaria. La società prosegue nell'adottare politiche di consolidamento della propria presenza nel settore specifico di riferimento.

Ad ogni modo si segnala che in data 18/01/2023 è stata resa pubblica la partnership con Laneva, società supportata dal 2018 da Monacothech (lo state incubator di Monaco) e membro del Capital of Advanced Charter Yachting, la quale si pone l'obiettivo, a partire da quest'anno e fino al 2026, di fornire attraverso la partnership con Bellini Nautica fino a complessivi 150 modular kit in esclusiva mondiale per il comparto Riva d'epoca. Questa è il primo passo che viene fatto nel mercato dei vintage Riva per l'elettrificazione di queste imbarcazioni con kit modulari senza intaccarne l'originalità.

In aggiunta si segnala altresì che il 23 Marzo 2023 Bellini Nautica ha comunicato il progetto *Bellini gallery*, ossia un'importante iniziativa di comunicazione che apre Bellini al panorama internazionale collaborando con artisti digitali attivi nel mondo delle auto d'epoca con una community complessiva che supera i 2.5 milioni.

Evoluzione prevedibile della gestione

In merito al richiamo d'attenzione della Consob del 18 marzo 2022 sull'impatto della guerra in Ucraina in ordine alle informazioni privilegiate e alle rendicontazioni finanziarie, si comunica invece che non vi sono impatti diretti sulle attività commerciali, sulle esposizioni ai mercati colpiti, sulla fornitura di servizi, sulla situazione finanziaria e sui risultati economici della Società.

Indipendentemente da quanto sopra, il settore economico in cui opera la società sta vivendo un ciclo in pieno rimbalzo, iniziato nel dopo lockdown, quando la barca è stata vista come isola felice (da qui il boom di vendite, sia del nuovo sia dell'usato, e del noleggio).

A livello di settore, i dati consuntivi 2022 resi noti dall'Ufficio Studi di Confindustria nautica lo confermano.

Un momento florido che è trainato dall'eccellenza raggiunta dal settore.

Pur in questo contesto positivo, l'azienda dovrà ad ogni modo affrontare temi spinosi come quello del caro energia, della transizione ecologica e del connesso sviluppo tecnologico.

Gli sviluppi del contesto economico generale e l'incertezza dell'andamento dei consumi e della domanda impongono comunque ancora molta prudenza nella formulazione di previsioni economiche, ma l'azienda i cui punti di forza sono rappresentati dall'innovazione, la creatività, l'alta qualità dei prodotti, l'efficienza e flessibilità operativa permetteranno di cogliere le opportunità e le sfide del mercato dove opera la società.

Dal punto di vista della gestione operativa, la focalizzazione sulla valorizzazione dello stock nella nicchia delle imbarcazioni d'epoca (le quali stanno vivendo un momento di crescita di prezzi e interesse a fronte dell'incertezza dei mercati) si ritiene possa essere una strategia vincente. La allocazione di risorse in asset alternativi di investimento come sono i Riva d'epoca dove Bellini è presente sia come investitore (stock) che come trader permette di avere in petto delle plusvalenze implicite da un lato che si realizzeranno al momento della vendita (valore dello stock al costo) e di valorizzare le risorse raccolte in IPO durante i tempi più dilatati delle negoziazioni nell'ambito di M&A con un rendimento aggiustato al rischio sopra gli standard di mercato. L'aumento dei prezzi delle imbarcazioni d'epoca non ha per ora un impatto diretto sulle marginalità del bilancio 2022, in quanto tale valore è implicito nella valorizzazione (a fair value) dello stock. La strategia di concentrazione degli acquisti avrà dunque un impatto molto più significativo in fase di vendita, tenendo presente che le imbarcazioni hanno una rivalutazione media annua dell'8,6%.

Rivalutazione dei beni dell'impresa ai sensi del decreto legge n. 104/2020

La Vostra società si è avvalsa della facoltà di rivalutare parte delle immobilizzazioni materiali evidenziando in apposito paragrafo della nota integrativa, come previsto dall'articolo 110 del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020), le seguenti informazioni:

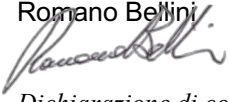
- criterio adottato;
- legge di riferimento;
- importo della rivalutazione;
- effetto sul patrimonio netto.

La rivalutazione è stata effettuata rispettando il criterio della prudenza. La società ha provveduto a versare l'imposta sostitutiva.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Presidente del Consiglio di amministrazione

Romano Bellini



Dichiarazione di conformità:

Il sottoscritto Dott. Belotti Roberto iscritto al n. 382, sezione A, dell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili di Brescia, quale incaricato della società, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinques della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

*Il Professionista incaricato
(Dott. Belotti Roberto)*

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti della
Bellini Nautica S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Bellini Nautica S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del

controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle

circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Bellini Nautica S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Bellini Nautica S.p.A. al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Bellini Nautica S.p.A. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Bellini Nautica S.p.A. al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 12 aprile 2023

**RSM Società di Revisione e
Organizzazione Contabile S.p.A.**



Nicola Tufo

(Socio – Revisore legale)